*27 giugno*

**SANT’ARIALDO, DIACONO E MARTIRE**

Memoria

Comune di un martire

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Arialdo nacque a Cucciago all’inizio del secolo decimoprimo e ricevette un’accurata formazione umanistica e teologica.

A cinquant’anni fu ordinato diacono della Chiesa di Milano e attese alla formazione dei giovani che aspiravano alla vita ecclesiastica.

In un’epoca di abusi e di malcostume imperante, difese con l’esempio, l’azione e la predicazione l’opera di riforma della Chiesa. Si schierò pertanto coi “patarini”, come erano chiamati gli appartenenti al movimento che in quel tempo auspicava il ritorno del clero alla pratica fedele del celibato, il miglioramento morale del popolo e il ripristino della piena libertà della Chiesa dalle ingerenze politiche. Costituì attorno a sé una comunità religiosa, detta “Canonica”, impegnata a vivere in modo conforme al vangelo. Imprigionato dai suoi nemici, venne portato ad Angera e, straziato nelle membra, fu ucciso su un’isola del Lago Maggiore il 27 giugno 1066.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Io ti ringrazio, Cristo, disse il beato Arialdo, \* perché ti sei degnato contarmi tra i tuoi martiri.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio vivo e vero, che donasti a sant’Arialdo il coraggio di restaurare la santità dei tuoi ministri fino all’effusione del sangue, fa’ risplendere nei pastori della tua Chiesa l’integrità della fede e la castità della vita. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Arialdo, onore di tutti i leviti, la sua candida stola imporporò nel sangue \* e l’unità del gregge con animosa fermezza predicò nella vita, consacrò nella morte.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

Dio forte ed eterno, eredità dei santi e corona dei martiri, guarda benevolo ai doni che ti presentiamo nella memoria del diacono Arialdo e rendi irreprensibile il ministero col quale ti offriamo il sacrificio immacolato. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.